

# **MANUALE DI GESTIONE DELLE EMERGENZE E PIANO DI EVACUAZIONE**



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. BAFILE"  
VIA ACQUASANTA 16 – 67100 L'AQUILA**

***ANNO SCOLASTICO 2016-2017***

**IDENTIFICAZIONE DELLA SCUOLA**

**Istituto** Istituto Di Istruzione Superiore “A. Bafile”  
**Attività** Didattica e Amministrativa  
**Indirizzo** Via Acquasanta – loc. Collesapone **Cap** 67100  
**Telefono** 0862/410212 **Fax**

**DATORE DI LAVORO :** .....  
Prof. sa Sabina Adacher

**RSPP :** .....  
Ing Luana Isicrate

**RLS :** .....  
Sig. Guido Tomassi



## Nota Informativa

*Questa procedura raccoglie, in modo organico, le informazioni già fornite al personale, relative ai comportamenti da tenere in caso di emergenza.*

*Benché ogni situazione sia diversa dalle altre, esistono degli aspetti ripetitivi comuni a tutti i tipi di emergenza, da quelle più semplici (lieve infortunio sul lavoro, principio d'incendio in un cestino dei rifiuti, ecc.) a quelle più complesse (scoppi, crolli, terremoti, ecc.) che comportano l'evacuazione totale dai luoghi di lavoro.*

*Anche un piccolo incidente si può trasformare in una tragedia se non si conoscono i criteri fondamentali per la gestione dell'emergenza e i comportamenti da tenere per evitare i fenomeni di panico.*

*E' opportuno pertanto che chiunque sia autorizzato all'accesso al luogo di lavoro tenga bene a mente le semplici nozioni riportate in questo manuale, che saranno verificate con apposite esercitazioni predisposte periodicamente.*

*Nessun piano di emergenza, nessuna evacuazione dei lavoratori dai luoghi in cui avviene un incidente, sia esso notevole o di minore entità, potrà mai avere successo senza la partecipazione attiva dei lavoratori.*



## La gestione dell'Emergenza

### Generalità

Questo Piano di Emergenza viene predisposto in ottemperanza delle disposizioni di cui all'art. 5 del D. M. 10.03.1998

Per emergenza si intende ogni situazione che si scosta dalle normali condizioni operative, tale da determinare situazioni di potenziale danno alle persone ed ai beni

**L'emergenza impone a lavoratori o ospiti di essere attenti e consapevoli che i limiti della sicurezza propria, altrui, e/o delle cose, stanno per essere superati e che occorre agire per impedire il diffondersi del danno.**



Obiettivo di questo documento, rivolto ai lavoratori e agli ospiti, è il seguente :

- raccogliere in un documento organico e ben strutturato quelle informazioni che sono difficilmente memorizzabili, o che comunque non è possibile ottenere facilmente durante una emergenza;
- fornire una serie di linee-guida comportamentali e procedurali che siano il frutto dell'esperienza di tutti i componenti dell'Istituto/Azienda, e che, pertanto, rappresentano le migliori azioni da intraprendere;
- disporre di uno strumento per sperimentare la simulazione dell'emergenza, e promuovere organicamente l'attività di addestramento all'evacuazione

### Contenuti del Piano

Il presente piano contiene nei dettagli:

- le procedure che i lavoratori devono mettere in atto in caso di emergenza;
- le procedure per l'evacuazione del luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori e dalle altre persone presenti;
- le disposizioni per chiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco o dell'ambulanza e fornire le necessarie informazioni al loro arrivo;
- le specifiche misure per assistere le persone disabili ;
- l'identificazione di un adeguato numero di persone incaricate di sovrintendere e controllare l'attuazione delle procedure previste.



## Criteri Adottati

I fattori di cui si è tenuto conto nella compilazione del piano di emergenza sono:

- le caratteristiche dei luoghi con particolare riferimento alle vie di esodo;
- il sistema di rivelazione e di allarme incendio;
- il numero delle persone presenti e la loro ubicazione;
- i lavoratori esposti a rischi particolari;
- il livello di informazione e formazione fornito ai lavoratori
- il numero di addetti all'attuazione ed al controllo del piano nonché all'assistenza per l'evacuazione ([addetti alla gestione delle emergenze, evacuazione, lotta antincendio, primo soccorso](#)); infatti per il governo delle situazioni di emergenza, il Dlgs 81/08 (Obblighi del datore di lavoro, del dirigente e del preposto) impone al Datore di Lavoro di adottare una serie di misure necessarie per la salute e la sicurezza dei lavoratori tra le quali la *"designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza"*

## **Situazioni che possono determinare una Emergenza**

I principali scenari di emergenza ipotizzabili sono:

- incendio;
- sversamento o stoccaggio di sostanze tossiche, nocive e/o infiammabili;
- allagamento;
- terremoto;
- alluvione;
- infortunio o malore

I fenomeni di emergenza possono essere suddivisi in tre categorie, a seconda della loro gravità, secondo le definizioni di seguito riportate:

- 1) EMERGENZE DI LIVELLO 1  
Fenomeni controllabili dalla persona direttamente interessata
- 2) EMERGENZE DI LIVELLO 2  
Fenomeni controllabili dalla squadra di emergenza interna all'azienda, come ad esempio principio di incendio che richieda l'uso dei presidi antincendio
- 3) EMERGENZE DI LIVELLO 3  
Fenomeni controllabili parzialmente dalla squadra di emergenza interna all'azienda e successivamente dagli enti di soccorso preposti, come ad esempio incendio in fase di propagazione, sversamento di grandi quantità di sostanze pericolose, infortunio o malore di elevata entità, allagamento, etc..

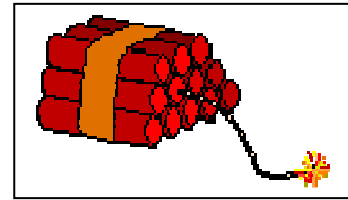


## Prevenzione

Per evitare situazioni caotiche nel momento dell'emergenza, è necessario controllare che :

- Tutte quelle parti della Struttura destinate a **via di uscita**, quali passaggi, corridoi, scale, devono essere libere da ostruzioni e da pericoli che possano comprometterne il sicuro utilizzo in caso di esodo.
- Le vie di uscita e le uscite di piano devono essere chiaramente indicate tramite **segnaletica** conforme alla vigente normativa.
- Tutte le vie di uscita, inclusi anche i percorsi esterni, devono essere **adeguatamente illuminati** per consentire la loro percorribilità in sicurezza fino all'uscita su luogo sicuro.
- Lungo le vie di uscita occorre che sia vietata l'installazione di attrezzature che possono costituire pericoli potenziali di incendio **o ostruzione** delle stesse.
- Presenza di Cassetta di Primo Soccorso o Pacchetto di Medicazione
- Presenza di telefono con le indicazioni dei numeri di emergenza da chiamare
- Presenza di Addetti alle Emergenze

[Tali controlli sono demandati a tutto il personale che ha responsabilità nel luogo di lavoro di lavoro](#)

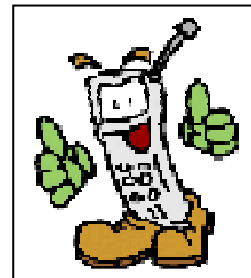


## COSA FARE IN CASO DI EMERGENZA

**Chiunque rileva un fatto anomalo o pericoloso (incendio, incidente, infortunio, guasto, ...) e non è assolutamente certo di potervi far fronte con successo, deve seguire le seguenti procedure:**

1. In caso di incendio provvede ad attivare il sistema di allarme generale (se esiste);
2. In tutti i casi di emergenza, telefona al numero emergenza specificando esattamente:

- la natura dell'emergenza
- la presenza di eventuali infortunati
- il luogo esatto in cui si trova
- le proprie generalità



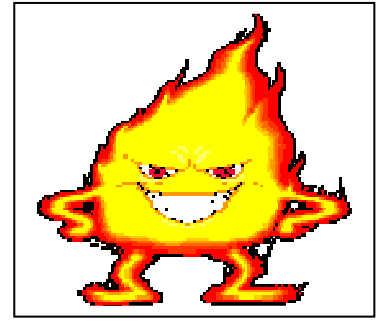
A seconda dei casi che hanno causato la situazione di emergenza, si comporta come di seguito specificato :



## Incendio

In attesa dell'arrivo della squadra di emergenza, provare a spegnere il principio di incendio. Se la situazione peggiora allontanarsi immediatamente dal locale e :

- chiudere alle spalle la porta del locale;
- raggiungere il punto di raccolta stabilito.



## in presenza di fumo

- camminare chini
- proteggere naso e bocca con un fazzoletto preferibilmente bagnato
- orientarsi tramite il contatto con le pareti per raggiungere un luogo sicuro
- se la presenza di fumo e fiamme impedisce di continuare, utilizzare un percorso alternativo (se presente)

## nell'impossibilita' di uscire dal locale in cui ci si trova

- restare nell'ambiente in cui ci si trova avendo cura di chiudere completamente la porta di accesso
- coprire le fessure a filo pavimento con gli indumenti disponibili
- se possibile mantenere umido il lato interno della porta mediante getti d'acqua o indumenti bagnati
- se possibile spostare eventuali materiali ubicati in prossimità della porta
- farsi notare affacciandosi alle finestre/aperture

## indicazioni generali

- e' vietato percorrere le vie di esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione (scendono tutti o salgono tutti)
- nel caso di persona con fuoco addosso, bloccarla e obbligarla a distendersi, quindi soffocare le fiamme con indumenti, coperte od altro
- seguire le istruzioni degli addetti all'emergenza.





## Infortunio/malore

Si distinguono i casi di emergenza, in cui è necessario richiedere l'intervento degli addetti al primo soccorso, quali :

- soffocamento/asfissia
- ferite profonde
- distorsioni, strappi, lussazioni
- svenimento
- convulsioni
- ustioni
- lesioni da schiacciamento

Invece, in caso di :

- inalazione di sostanze pericolose
- folgorazione
- lesioni da proiezione di materiali

è possibile che, in attesa degli addetti al primo soccorso, chiunque intervenga almeno inizialmente, agendo come di seguito specificato:

- a) in caso di inalazione di sostanze pericolose:
  - senza mettere a repentaglio la propria incolumità, mettere in salvo l'infortunato allontanandolo dall'ambiente contaminato dai fumi
  - avvertire immediatamente gli addetti al primo soccorso ed il coordinatore dell'emergenza
- b) in caso di elettrocuzione:
  - interrompere immediatamente la corrente; qualora ciò non sia possibile, distaccare l'infortunato dalla sorgente elettrica utilizzando un corpo non conduttore (per esempio di legno).
  - avvertire immediatamente gli addetti al primo soccorso ed il coordinatore dell'emergenza
- c) in caso di lesioni da proiezione di materiali:
  - arrestare immediatamente la macchina/impianto che ha causato il danno
  - avvertire immediatamente gli addetti al primo soccorso ed il coordinatore dell'emergenza



## **Fuga di gas**

Possibilmente :

- spegnere ogni eventuale fiamma accesa
- aprire immediatamente le finestre
- dare l'allarme alle persone presenti ed al coordinatore dell'emergenza ed attendere istruzioni
- chiudere la valvola del gas
- spegnere l'interruttore elettrico del locale in questione

## **Fuga di sostanze pericolose**

All'avvertire di odori che lasciano prevedere la presenza di sostanze pericolose, agire come di seguito specificato:

- evitare di accendere/spegnere utilizzatori elettrici nel locale
- avvertire immediatamente il coordinatore dell'emergenza e le persone presenti in zona
- solo se possibile e senza esporsi alle sostanze, aerare il locale tramite le finestre
- abbandonare il locale e chiudere alle spalle le porte
- in caso di necessità, porre davanti a bocca e naso un fazzoletto preferibilmente bagnato

## **Allagamento**

Per tale tipo di emergenza si intende principalmente la fuoriuscita di enormi quantità d'acqua da un impianto o riserva idrica, o l'accumulo di grandi quantità d'acqua a seguito di fenomeni piovosi intensi.

In questi casi :

- avvertire immediatamente il coordinatore dell'emergenza
- cercare di neutralizzare la fonte di emissione.

## **Alluvione**

Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve in modo lento e graduale; in tale circostanza, ove possibile:

- mettere in sicurezza macchine ed attrezzature
- interrompere l'energia elettrica
- portarsi verso i piani più alti dell'edificio
- non attraversare locali interessati dall'acqua
- non allontanarsi dallo stabile
- evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche in tensione

## **Tromba d'aria**

L'evento si manifesta ed evolve in modo piuttosto veloce, tuttavia è percepibile un cambio delle condizioni meteorologiche negli istanti precedenti;



- alle prime manifestazioni di una tromba d'aria, evitare per quanto possibile di permanere in zone aperte
- nel caso ci si trovasse in prossimità di piante ad alto fusto, allontanarsi da queste
- qualora nella zona in cui ci si trova, vi fossero delle buche o fossati, e' raccomandabile rifugiarsi all'interno di questi
- se in presenza di fabbricati solidi, ripararsi all'interno di questi in attesa del termine del fenomeno
- se ci si trova in un luogo chiuso, allontanarsi da finestre, porte o qualsiasi altra struttura che possa rompersi o staccarsi e colpire le persone
- al termine del fenomeno rintracciare il coordinatore dell'emergenza ed attendere istruzioni per l'eventuale ripresa dell'attività.

## Terremoto

- durante le scosse evitare di precipitarsi all'esterno
- cercare riparo sotto muri portanti, strutture solide, architravi delle porte, tavoli, ecc.
- al termine delle scosse, su indicazione del coordinatore dell'emergenza (docente, nel caso delle scuole) portarsi nel punto di raccolta per la ricognizione ed attendere eventuali istruzioni
- se ci si trova all'esterno, allontanarsi da edifici e strutture che possono crollare
- prima di rientrare nell'edificio attendere istruzioni dal Responsabile dell'emergenza.

### Nota :

*Si precisa che, in linea generale, l'evacuazione del sito va effettuata per le emergenze di livello 2 solo quando indicato dal coordinatore dell'emergenza e per le emergenze di livello 3 per i seguenti accadimenti:*

- d) *Incendio*
- e) *Terremoto*
- f) *Fuga gas/sostanze pericolose*
- g) *Sversamento di sostanze pericolose*
- h) *Scoppio/crollo di impianti e strutture interne*
- i) *Telefonate anonime (minacce di bomba).*

**Spetta solo al RESPONSABILE DELL'EMERGENZA la proclamazione dell'ordine di evacuazione.**



## Figure dell'Emergenza

### Responsabile dell'emergenza

Coordina tutte le situazioni di emergenza con il Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico, in caso di scuola)  
I suoi compiti possono essere così riepilogati:

- ricevere le informazioni relative ad una situazione incidentale in atto;
- allertare la squadra di emergenza interna
- recarsi immediatamente sul posto
- controllare che l'emergenza venga gestita in sicurezza (utilizzando, se del caso, DPI opportuni)
- coordinare le operazioni di intervento realizzate dalla squadra di emergenza interna
- chiedere eventualmente l'intervento dei VVF; chiamare il pronto soccorso
- assicurarsi che le squadre di intervento VVF e di pronto soccorso esterne possano raggiungere agevolmente il luogo dell'emergenza e fornire loro il necessario supporto.

In particolare si adopererà affinché qualcuno sia preposto a presidiare l'ingresso in modo che all'arrivo dei soccorritori esterni, si possano dare immediatamente informazioni utili per l'accesso all'edificio e per il raggiungimento del punto oggetto dell'evento. Inoltre, durante l'attesa presidierà l'ingresso ed in caso di emergenza che possa esporre al rischio di danno chiunque acceda allo stabilimento, non consentirà l'accesso a persone non addette all'emergenza.

### Coordinatore dell'emergenza

Le principali caratteristiche richieste al Coordinatore dell'emergenza al momento della designazione sono:

- presenza continua nella struttura,
- abitudine a ruoli di responsabilità,
- attitudine a prendere decisioni operative e a guidare squadre di personale

I coordinatori (nel caso di plessi scolastici, sono i docenti) collaborano con il Responsabile dell'emergenza, sovrintendendo il coordinamento delle azioni sul luogo dell'emergenza

### Addetti all'antincendio ed all'emergenza

I lavoratori, individuati per tali compiti, devono aver frequentato un apposito corso di formazione circa le misure antincendio. I loro nominativi sono riportati in allegato.

Oltre ad adoperarsi in caso di emergenza dovuta ad incendio, durante lo svolgimento delle normali attività lavorative, questi devono effettuare regolari controlli sui luoghi di lavoro finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure di sicurezza antincendio.

Tali operazioni, in via esemplificativa, possono essere le seguenti:

- controllare che tutte le porte resistenti al fuoco siano chiuse, qualora ciò sia previsto;
- controllare che le apparecchiature elettriche, che non devono restare in servizio, siano messe fuori tensione;
- controllare che tutte le fiamme libere siano spente o lasciate in condizioni di sicurezza;
- controllare che tutti i rifiuti e gli scarti combustibili siano stati rimossi;
- controllare che tutti i materiali infiammabili siano stati depositati in luoghi sicuri.



## Primo soccorso

In almeno un punto della struttura, un responsabile adeguatamente formato, dispone dell'occorrente per un primo soccorso (disinfettante, cerotto, ghiaccio secco, ...).

### **Norme di primo soccorso ad uso interno**

#### **DISINFEZIONE DI FERITE**

Disinfettare subito anche le piccole ferite: nessuna ferite anche se piccola può essere toccata se non con le mani accuratamente pulite con acqua e sapone.

Lavare la ferita allontanando con garza la polvere o le schegge. Applicare il disinfettante: acqua ossigenata o liquidi medicinali. Applicare una garza sulla ferita e fasciare con una benda senza stringere troppo per non ostacolare la circolazione del sangue.

#### **EMORRAGIE**

L'uscita del sangue dal naso si ferma in genere tenendo il capo piegato in avanti e ponendo del ghiaccio sulla radice del naso.

#### **CONTUSIONI**

Apporre impacchi con acqua fredda sulla parte schiacciata.

#### **DISTORSIONI**

Avvengono quasi sempre al polso o al collo del piede. Applicare impacchi freddi e stare in riposo con l'arto sollevato.

#### **LUSSAZIONI**

Provocano lo spostamento delle due ossa dell'articolazione. Fare impacchi freddi in attesa del medico.

#### **STRAPPI MUSCOLARI**

Sono causati da sforzi violenti o brusche contrazioni. Frizionare la parte e fasciare strettamente.

#### **ASFISSIE**

Per azione della corrente elettrica: togliere la tensione prima di intervenire sul colpito, o isolarsi con assi o panni asciutti.

Spostare il conduttore con un bastone o materiale isolante, oppure afferrare per i vestiti il colpito con le mani ricoperte con parecchi strati di stoffa e spostarlo dal contatto di parti sotto tensione con un movimento rapido e deciso, impiegando possibilmente solo una mano.

Eventualmente praticare la respirazione artificiale e il massaggio cardiaco, fino all'arrivo del medico.

#### **USTIONI**

Ogni bruciatura anche se apparentemente lieve, deve essere sempre sottoposta al medico.

Non toccare la parte lesionata. Mai aprire le vesciche.

Se le bruciature sono arrossate e provocano dolore, coprire la parte con garza sterile e ovatta e bendare.

Nell'appicare la garza evitare di toccarla nel punto in cui verrà a contatto con la bruciatura.



## Sistema di allarme per l'evacuazione

Una **sirena d'allarme** unitamente a un messaggio preregistrato o tre volte il suono lungo e prolungato della campanella o, in caso di assenza di energia elettrica, tromba da stadio segneranno a tutto il personale dell'Istituto la necessità di abbandonare rapidamente lo stabile.

**Al suono del segnale di evacuazione, è fatto obbligo a tutti (docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici, assistenti, studenti e tutti coloro che a vario titolo si trovano nell'edificio) la sospensione di qualunque tipo di attività e prepararsi ad abbandonare l'edificio.**

Ogni classe ha un **punto di raduno** sia per mantenere i contatti con l'insegnante, sia per consentire di verificare se vi sono eventuali persone assenti o infortunate (si farà l'appello utilizzando il registro di classe). *In nessun caso, salvo precise disposizioni in merito, si dovrà uscire dall'area di pertinenza della scuola.*

**Nel momento dello sfollamento, simulato od obbligato, risulta fondamentale il ruolo del docente, che si trova in servizio in qualunque locale dell'Istituto, nel condurre gli studenti verso il punto sicuro.**

Egli dovrà guidare gli allievi verso l'uscita, con passo svelto ma senza correre, **seguendo il percorso** previsto dalle planimetrie e la segnaletica di sicurezza affissa nell'istituto.

Dovranno essere responsabilizzati due allievi quali **capi-fila** e due quali **chiudi-fila** affinché collaborino con l'insegnante nel movimento verso l'area di raduno impegnandosi in particolare:

- *ad aprire una finestra*
- *a non dimenticare il registro*
- *a chiudere la porta dell'aula lasciata vuota*

Nell'area di raduno **l'insegnante farà l'appello** e valuterà la situazione.

Le prove di evacuazione servono per rendere consueto un certo movimento, favorendo nel contempo il mantenimento della calma e la prontezza di spirito per affrontare l'imprevisto.

## Ordine di evacuazione

Gli interventi di evacuazione si effettuano in presenza di:

- incendio all'interno dell'edificio;
- incendio in prossimità della scuola;
- terremoto;
- crollo della scuola o di edifici contigui;
- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- ogni altra causa ritenuta pericolosa dal Capo dell'istituto.



## **Assistenza alle persone disabili**

Il datore di lavoro deve individuare le necessità particolari degli allievi o di lavoratori disabili nelle fasi di pianificazione delle misure di sicurezza antincendio e delle procedure di evacuazione del luogo di lavoro. Occorre altresì considerare le altre persone disabili che possono avere accesso nella Scuola. Qualora siano presenti disabili, il percorso di esodo deve essere predisposto tenendo conto delle loro invalidità, e il Datore di Lavoro provvede a nominare l'ASSISTENTE DISABILI .

Nel predisporre il piano di emergenza, il datore di lavoro deve prevedere una adeguata assistenza alle persone disabili che utilizzano sedie a rotelle ed a quelle con mobilità. Gli ascensori non devono essere utilizzati per l'esodo, salvo che siano stati appositamente realizzati per tale scopo. Quando, non sono installate idonee misure per il superamento di barriere architettoniche eventualmente presenti oppure qualora il funzionamento di tali misure non sia assicurato anche in caso di incendio, occorre che alcuni lavoratori, fisicamente idonei, siano addestrati al trasporto delle persone disabili.

Il datore di lavoro deve assicurare che studenti o lavoratori con visibilità limitata, siano in grado di percorrere le vie di uscita. In caso di evacuazione della Scuola, occorre che i lavoratori, fisicamente idonei ed appositamente incaricati, guidino le persone con visibilità menomata o limitata. Durante tutto il periodo dell'emergenza occorre che un lavoratore, appositamente incaricato, assista le persone con visibilità menomata o limitata. Nel caso di persone con udito limitato o menomato esiste la possibilità che non sia percepito il segnale di allarme. In tali circostanze occorre che una persona appositamente incaricata, allerti l'individuo menomato.

## **Utilizzo di ascensori**

Le persone disabili possono utilizzare un ascensore solo se è un ascensore predisposto per l'evacuazione o è un ascensore antincendio appositamente identificato e segnalato con apposita segnaletica. L'utilizzo degli ascensori da parte dei disabili deve avvenire solo sotto il controllo di personale responsabile delle procedure di evacuazione.

## **Modalità di evacuazione**

A cura del Datore di Lavoro devono essere assegnate le responsabilità ed i nominativi delle figure dell'emergenza (per ogni compito individuare almeno 2 responsabili, in modo da assicurare la continuità della loro presenza).

## **Lavoratori**

Si recano presso il luogo di ritrovo sicuro seguendo le istruzioni definite per la Prova Generale di Evacuazione.

Mantengono la calma, EVITANO DI INTRALCIARE I SOCCORSI, O DI CREARE ALLARMISMI O CONFUSIONE



## Informazione e Formazione

A tutto il personale devono essere fornite le informazioni e la formazione generale in base a quanto previsto negli artt. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08. Tale formazione, deve prevedere argomenti quali :

- 1) Istruzioni sul comportamento da mantenere durante l'emergenza;
- 2) Istruzioni sul modo corretto di comportarsi durante l'eventuale evacuazione
- 3) Informazione circa i nominativi degli addetti all'antincendio e al primo soccorso
- 4) specifiche misure da porre in atto nei confronti dei lavoratori esposti a rischi particolari;
- 5) le specifiche misure per le aree ad elevato rischio di incendio;

## Planimetrie

Nei luoghi di lavoro, sono affisse specifiche planimetrie riportanti:

- le caratteristiche distributive del luogo, con particolare riferimento alla destinazione delle varie aree, alle vie di esodo ed alla compartimentazione antincendio;
- il punto di raccolta, identificato come "Luogo Sicuro"
- il tipo, numero di ubicazione delle attrezzature ed impianti di estinzione;
- l'eventuale ubicazione degli allarmi e della centrale di controllo;
- l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica, delle valvole di intercettazione delle adduzioni idriche, del gas e di altri fluidi combustibili.





## IL MIGLIOR MODO PER COMBATTERE UN INCENDIO E' .. . EVITARLO:

### NORME DI PREVENZIONE

Familiarizzate con le seguenti procedure di prevenzione e protezione:

- ↻ localizzate vie di fuga e uscite di emergenza;
- ↻ osservate la posizione di pulsanti di emergenza, estintori e cassette di Primo Soccorso;
- ↻ ponete in evidenza i numeri telefonici di emergenza;
- ↻ non ostruite le vie di fuga o le uscite di emergenza;
- ↻ leggete e rispettate quanto riportato nelle cartellonistica esposta;
- ↻ tenete in ordine il vostro luogo di lavoro in modo tale che non possa rappresentare fonte di rischio;
- ↻ **NON FUMATE** né usate fiamme libere di alcun tipo dove vi è pericolo di incendio;
- ↻ disponete i materiali facilmente infiammabili lontani da ogni possibile fonte di calore;
- ↻ gettate i fiammiferi e i mozziconi di sigaretta negli appositi cestini solo **DOPO** esservi **ATTENTAMENTE** assicurati che siano **spenti**;
- ↻ **NON** sovraccaricate le prese di corrente;
- ↻ quando possibile spegnete le apparecchiature elettriche al termine della giornata;
- ↻ segnalate sempre tempestivamente il cattivo stato di apparecchiature elettriche o di prese di corrente;
- ↻ segnalate sempre tempestivamente ai Responsabili principi di incendio o piccoli incidenti accaduti, anche quando vi sembrano trascurabili.

## AZIONI PERICOLOSE NEI COMPORAMENTI QUOTIDIANI

Di seguito viene riportato un elenco non esaustivo di alcune azioni pericolose che tipicamente si riscontrano nelle normali attività lavorative. Operate da soli una check-list del Vostro modo di comportarvi al fine di migliorare il livello di sicurezza.

### PREVENIRE GLI INCIDENTI È IL MODO MIGLIORE PER SALVAGUARDARE LA SALUTE PROPRIA E DEI COLLEGHI

#### Comportamenti insicuri

- ⊗ Collocare gli oggetti più pesanti nei ripiani alti degli armadi o sopra gli armadi
- ⊗ Disporre oggetti in bilico
- ⊗ Riporre alla rinfusa oggetti appuntiti nei cassetti della scrivania
- ⊗ Salire sugli ascensori eccedendo il numero previsto
- ⊗ Fumare negli ascensori o nelle vicinanze di materiali infiammabili
- ⊗ Impedire con le mani la chiusura delle porte degli ascensori e dei montacarichi
- ⊗ Raccogliere con le mani nude frammenti di vetro e gettarli nel cestino dei rifiuti
- ⊗ Non sostituire sollecitamente vetri danneggiati di porte, finestre, scrivanie, quadri, portacenere, etc.
- ⊗ Usare le sedie su due soli appoggi

#### Condizioni pericolose

- 🌟 Quadri non fissati saldamente alle pareti
- 🌟 Armadi o Scaffali non ancorati al muro o sovraccarichi
- 🌟 Occasioni di inciampo provocate da prolunghe o fili del telefono lasciati sul pavimento
- 🌟 Oggetti abbandonati sul pavimento (borse, scatole, stracci, etc.)
- 🌟 Pavimento lasciato sporco o bagnato
- 🌟 Sedie e in generale mobilio rotto
- 🌟 Chiodi e viti sporgenti dal muro, dalle porte, dalle sedie, dalle attrezzature in genere
- 🌟 Mancanza di ordine e pulizia
- 🌟 Illuminazione inadeguata

#### Procedure scorrette

- 👉 Lasciare aperte le ante degli armadi e i cassetti delle scrivanie
- 👉 Fermarsi dietro ad una porta
- 👉 Lasciare fuori posto sedie, tavoli o altro
- 👉 Ostruire le vie di fuga e le uscite di emergenza
- 👉 Spostare oggetti pesanti in modo errato
- 👉 Spostarsi a spinta sulle sedie munite di ruote



## Riduzione dei rischi elettrici

- Disporre prolungh e cavi in modo da evitare deterioramenti per schiacciamento o taglio
- Le prolungh devono essere adatte allo scopo
- E' bene non sovraccaricare le prese elettriche
- Portalampane e carcasse di macchine e attrezzature devono essere in materiale isolante o collegate a terra
- Le spine devono essere estratte dalla presa dopo aver spento l'interruttore



## PROVA GENERALE DI EVACUAZIONE

### D.M. 10 marzo 1998:

*I Lavoratori devono partecipare ad esercitazioni antincendio, effettuate almeno una volta all'anno, per mettere in pratica le procedure di esodo e di primo intervento*

Le prove annuali di evacuazione dell'edificio scolastico consentiranno a tutti di familiarizzare con "le situazioni di rischio", abituando ciascuno all'abbandono "del posto di lavoro o della zona pericolosa in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile".

Durante il percorso verso il luogo di ritrovo sicuro cercate di:

⇒ identificare l'ubicazione delle attrezzature di spegnimento:



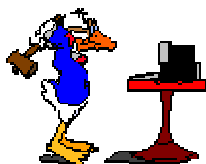
## ALLARME

L'allarme sarà dato tramite:

- **sirena con messaggio preregistrato**
- **suono ripetuto e prolungato della campanella** (in caso di malfunzionamento del sistema di allarme)
- **tromba da stadio** (metodo alternativo in caso di assenza di energia elettrica)
- .....

## PROCEDURA DI EVACUAZIONE

Nell'abbandonare i luoghi di lavoro se possibile:

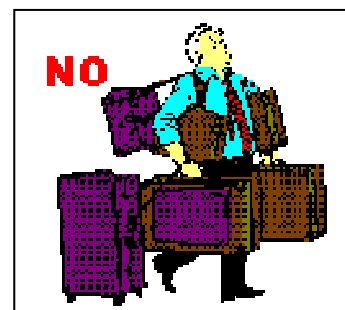


**lasciate in sicurezza le attrezzature** (chiudete eventuali rubinetti occasionalmente aperti, chiudete bombole che erogano gas sulle quali state lavorando, spegnete eventuali attrezzature elettriche che state utilizzando, ecc.).

**Abbandonate la zona senza indugi ! Non usate mai gli ascensori o i montacarichi .**

Aiutate lo sfollamento dei colleghi disabili o in difficoltà, salvaguardando prima di tutto voi stessi. Se non riuscite a soccorrerli, è importante che usciate e segnaliate la loro presenza.

Non dovete portarvi al seguito oggetti voluminosi, ingombranti o pesanti.





## **Non tornate indietro per nessun motivo**

Lasciate accese le luci, se accese;  
chiudete la porta della stanza da cui uscite  
ma non a chiave.

## **Non ostruite gli accessi dell'edificio una volta usciti**

Se rimanete intrappolati, segnalate in ogni modo la Vostra posizione (possibilmente telefonando all'888), se fuori della stanza c'è un incendio chiudete la porta e sigillate le fessure con panni bagnati

## **Allegati**

Allegato nr :

1. Squadra di emergenza e incarichi;
2. Istruzioni generali;
3. Istruzioni per gli addetti all' antincendio;
4. Istruzioni per gli addetti al primo soccorso;
5. Istruzioni per l'assistenza disabili;
6. Istruzioni per la messa in sicurezza degli impianti;
7. Istruzioni per le comunicazioni di emergenza;
8. Istruzioni per gli ospiti (presenze momentanee)
9. Planimetria del locale;

**Allegato 1: SQUADRA DI EMERGENZA E INCARICHI**

Mansione	Nome e cognome
Responsabili delle Emergenze	Sabina Adacher
Coordinatori dell'emergenza	Tutti i docenti presenti in aula
Suono dell'allarme	Sabina Adacher-Tomassi Guido-Colagrande Enzo
Addetti antincendio	Colagrande Enzo Barone M.Domenica Cantalini Maria Carmela Di Marco Cinzia Molini Anna Teresa Ciuffetelli Gabriella Marinelli Dino Ciavola Giulio Cocco Concetta Bonomo Giovanna Del Vecchio Claudio Pietrucci Angela
Addetti Primo soccorso	Colagrande E. Barone D. Chelli A. Ciuffetelli G. Fonzi P. Pietrucci A. Cantalini M. Ciavola G. Del Vecchio C. Di Marco C. Marchesi C. Molini A. Prigenzi G. Cocco C. Marinelli D.

<b>Mansione</b>	<b>Nome e cognome</b>
Chiamata soccorsi	Personale di segreteria
Controllo estintori	Colagrande-Tomassi
Interruzione energia elettrica gas, acqua, altre utenze	Marchesi –Di Marco
Assistenza studenti disabili	Docenti di classe-docenti di sostegno-assistenti della cooperativa –titolari di primo soccorso-collaboratori scolastici
Assistenza personale disabile	Marchesi Claudio –Di Marco Cinzia
Verifiche vie di esodo / Uscite di Emergenza / Punti di Raccolta	Tutti i collaboratori scolastici

**Allegato 2: ISTRUZIONI GENERALI**

**EMERGENZE DI LIVELLO 1**

**LE EMERGENZE DI LIVELLO 1 SONO DIRETTAMENTE GESTIBILI DALLE PERSONE COINVOLTE, SECONDO IL BUON SENSO E IL PROPRIO ESSERE RESPONSABILI, QUINDI NON DOVREBBERO COINVOLGERE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA**

**EMERGENZE DI LIVELLO 2**

- **STIMARE L'ENTITA' DELL'EMERGENZA**
- **SE L'EMERGENZA E' GESTIBILE DALLA SQUADRA DI EMERGENZA INTERNA ALL'AZIENDA, RECARSÌ SUL POSTO DELL'EVENTO ED INTERVENIRE E/O COORDINARE GLI ADDETTI ALL'EMERGENZA**
- **SE NON CI SONO ADDETTI SUL POSTO, O SONO INSUFFICIENTI, ATTIVARSI PER FARNE INTERVENIRE ALTRI**
- **SE L'EMERGENZA E' GESTITA E CONCLUSA DISPORRE LA RIPRESA DELL'ATTIVITA'**
- **SE L'EMERGENZA SI AGGRAVA, CHIEDERE DI ATTIVARE I SOCCORSI ESTERNI O PROVVEDERE DIRETTAMENTE**
- **NEL CASO FOSSE NECESSARIO, ATTIVARE O FAR ATTIVARE L'ALLARME DI EVACUAZIONE**
- **SE NECESSARIO, CHIEDERE LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI**
- **QUALORA SIANO STATI ATTIVATI I SOCCORSI ESTERNI, CHIEDERE DI PROVVEDERE ALL'ACCESSIBILITA' DEGLI STESSI**
- **PER EMERGENZE CHE POSSONO ESPORRE A PERICOLO CHIUNQUE ACCEDA ALL'AZIENDA, (es. incendio, fuga di gas, allagamento, allarme bomba) FAR PRESIDARE L'INGRESSO ALL'AZIENDA, AFFINCHÉ NON ACCEDANO PERSONE NON ADDETTE ALL'INTERVENTO**
- **ALL'ARRIVO DEI SOCCORRITORI ESTERNI FORNIRE INFORMAZIONI PRECISE E DETTAGLIATE**





### EMERGENZE DI LIVELLO 3

- **STIMARE L'ENTITA' DELL'EMERGENZA**
- **PER INCENDI GRAVI FAR ATTIVARE O ATTIVARE L'ALLARME DI EVACUAZIONE**
- **FAR ATTIVARE O ATTIVARE I SOCCORSI ESTERNI**
- **SE L'INTERVENTO ESPONE A PERICOLO, CHIEDERE L'ABBANDONO DEI LOCALI ANCHE AGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA ED IL RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTO DI RACCOLTA**
- **SE L'INTERVENTO NON ESPONE A PERICOLO, INTERVENIRE E/O COORDINARE L'INTERVENTO**
- **SE SUL POSTO CI SONO GIA' DEGLI ADDETTI MA NON SONO SUFFICIENTI, CHIAMARNE DEGLI ALTRI**
- **TENTARE DI CONTENERE IL FENOMENO ED ATTENDERE I SOCCORSI**
- **SE NECESSARIO CHIEDERE LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI**
- **CHIEDERE DI GARANTIRE L'ACCESSIBILITA' DEI SOCCORSI ESTERNI**
- **PER EMERGENZE CHE POSSONO ESPORRE A PERICOLO CHIUNQUE ACCEDA ALL'AZIENDA, (es. incendio, fuga di gas, allagamento, allarme bomba) FAR PRESIDARE L'INGRESSO ALL'AZIENDA, AFFINCHE' NON ACCEDANO PERSONE NON ADDETTE ALL'INTERVENTO**
- **ALL'ARRIVO DEI SOCCORRITORI ESTERNI FORNIRE EVENTUALI INFORMAZIONI UTILI E, QUALORA RICHIESTO, COLLABORARE**

**Allegato 3: ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI ALL' ANTINCENDIO**

**SU INDICAZIONE DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, ALL'ASCOLTO DEL SEGNALE D'ALLARME, AL RILEVAMENTO DIRETTO E COMUNQUE IN CASO D'INCENDIO RECARSI SUL POSTO DELL'EVENTO:**

**IN CASO DI PRINCIPIO D'INCENDIO**

- **PRELEVARE L'ESTINTORE PIU' VICINO**
- **INTERVENIRE SULLE FIAMME**
- **SE NECESSARIO RICHIEDERE L'INTERVENTO DI ALTRI ADDETTI FORMATI**
  
- **RIMUOVERE EVENTUALI MATERIALI COMBUSTIBILI E/O INFIAMMABILI PER CIRCOSCRIVERE L'INCENDIO**
- **ALLONTANARE EVENTUALI PERSONE PRESENTI**
- **COMUNICARE AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA LO STATO DELL'EVENTO**

**IN CASO D'INCENDIO DIFFUSO**

- **DARE IL SEGNALE DI ALLARME PER L'EVACUAZIONE**
- **SE L'INCENDIO NON ESPONE A PERICOLO, TENTARE DI CIRCOSCRIVERLO**
- **SE L'INCENDIO ESPONE A PERICOLO, SE POSSIBILE CHIUDERE LE PORTE DEL LOCALE INTERESSATO ALL'EVENTO E RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA**
- **ALL'ARRIVO DEI SOCCORRITORI ESTERNI RESTARE A DISPOSIZIONE PER EVENTUALE COLLABORAZIONE**



**Allegato 4: ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO**

- **ALLA NOTIZIA O RILEVAMENTO DIRETTO DI UNA EMERGENZA SANITARIA RECARSI PRESSO L'INFORTUNATO ED EFFETTUARE GLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO SECONDO LA FORMAZIONE RICEVUTA**
  
- **ALL'OCCORRENZA CHIEDERE DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO**
  
- **SE NECESSARIO CHIEDERE LA COLLABORAZIONE DEI COLLEGHI PRESENTI**
  
- **SE L'AZIONE DI PRIMO SOCCORSO RISULTA INEFFICACE FAR ATTIVARE I SOCCORSI ESTERNI DAL PERSONALE INCARICATO O DIRETTAMENTE IN SUA ASSENZA**
  
- **ALL'ARRIVO DEI SOCCORRITORI ESTERNI RESTARE A DISPOSIZIONE PER EVENTUALE COLLABORAZIONE**



**Allegato 5: ISTRUZIONI PER ASSISTENZA DISABILI**

- **SU INDICAZIONE DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E COMUNQUE IN CASO DI EMERGENZA GRAVE, INVITARE LE PERSONE AD ABBANDONARE I LOCALI E A RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA STABILITO (CORTILE ESTERNO VEDI PLANIMETRIE)**
  
- **SE NECESSARIO PRESTARE AIUTO ALLE PERSONE IN DIFFICOLTA'**
  
- **CONTROLLARE, SE POSSIBILE E SENZA METTERSI IN PERICOLO, TUTTI I LOCALI AFFINCHÉ NESSUNO RIMANGA BLOCCATO ALL'INTERNO**
  
- **PRELEVARE L'ELENCO DEL PERSONALE DIPENDENTE**
  
- **RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA VERIFICARE LA PRESENZA DI TUTTE LE PERSONE CON L'AIUTO DEI COLLEGHI E DELL'ELENCO PRELEVATO**
  
- **ALL'ARRIVO DEI SOCCORRITORI ESTERNI FORNIRE EVENTUALI INFORMAZIONI UTILI O COMUNQUE RESTARE A DISPOSIZIONE PER EVENTUALE COLLABORAZIONE**



## Allegato 6: ISTRUZIONI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

### **SEZIONAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO**

- ALLA RICHIESTA DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E COMUNQUE NEI CASI DI INCENDIO GRAVE, RECARSÌ PRESSO UNO DEGLI SGANCI ELETTRICI INSTALLATI NEI REPARTI ED AGIRE SULLO STESSO PER EFFETTUARE IL SEZIONAMENTO DELL'INTERO IMPIANTO ELETTRICO
- NELL'IMPOSSIBILITÀ DI AZIONARE UNO DEGLI SGANCI INTERNI AL FABBRICATO, RECARSÌ PRESSO IL QUADRO ELETTRICO GENERALE PER IL SEZIONAMENTO GENERALE DELL'IMPIANTO ELETTRICO ED AGIRE SULLO STESSO

### **INTERCETTAZIONE DEL METANO**

- ALLA RICHIESTA DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E COMUNQUE NEI CASI DI EMERGENZA GRAVE, RECARSÌ DOVE SONO UBICATE LE VALVOLE GENERALI DEL METANO O DIRETTAMENTE SULLA VALVOLA E CHIUDERLE
- RECARSÌ NEL PUNTO DI RACCOLTA PER LA RICOGNIZIONE

## Allegato 7: ISTRUZIONI PER LE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA

- SU INDICAZIONE DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, ALLA VISTA O NOTIZIA DI UN'EMERGENZA GRAVE EFFETTUARE LA CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI
- EFFETTUARE LA TELEFONATA DANDO LE INFORMAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE, IN RELAZIONE AL TIPO DI EMERGENZA

### **IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA**

#### **Comunicare i seguenti dati:**

- dov'è l'emergenza (città, quartiere, località ed il numero civico più vicino, fornendo punti di riferimento utili: negozi, monumenti, fermate dei mezzi pubblici e così via);
- il numero del telefono da cui si chiama;
- il numero di persone coinvolte e le loro condizioni;
- ETA' e SESSO della/e persona/e.

**Rispondere** con calma alle domande che verranno poste e segnalare ogni situazione di pericolo (fughe di gas, incendi, ecc.).

**Ascoltare** sempre attentamente le istruzioni del personale 118; con poche e banali azioni si può salvaguardare la vita all'infortunato fino all'arrivo del mezzo di soccorso.



## Comunicare i seguenti segni:

<b>COSCIENZA:</b>	Assente: persona non risvegliabile Assente ma persona risvegliabile Presente (la persona è sveglia)
<b>RESPIRO:</b>	Non respira anche se stimolato Respiro irregolare Respira regolarmente
<b>CUTE:</b>	Cianotica (o di colore bluastra) Sudata e/o pallida Rosea

**Comunicare** sempre se la persona migliora o peggiora.

**Attendere** l'arrivo dell'ambulanza, per spiegare l'accaduto ai soccorritori.

## IN CASO DI INCENDIO

### Comunicare i seguenti dati:

- nominativo di chi effettua la chiamata
- dove si verifica l'emergenza (nominativo azienda, indirizzo e numero di telefono)
- tipo di evento (incendio, esplosione, crollo ....)
- dimensioni iniziali e condizioni di evoluzione
- entità numerica degli occupanti (dipendenti, clienti, fornitori, ecc)
- azioni in corso

**Rispondere** con calma alle domande che verranno poste e segnalare ogni situazione di pericolo (fughe di gas, cortocircuiti, ecc.).

**Ascoltare** sempre attentamente le istruzioni del personale 115; con poche e banali azioni si può salvaguardare la vita delle persone ed i beni.

**Attendere** l'arrivo dei vigili del fuoco, per spiegare l'accaduto ai soccorritori.

**Comunicare** sempre se la situazione migliora o peggiora.

**I TELEFONI IN CASO DI EMERGENZA**

In corrispondenza degli apparecchi telefonici utilizzabili dall'addetto alla chiamata dei soccorsi dovranno essere affissi i seguenti numeri ed informazioni di utilità immediata:

**INDIRIZZO STRUTTURA**

VIA Acquasanta  
TELEFONO 0862/410212

**ENTI ESTERNI**

<b>VIGILI DEL FUOCO</b> Telefono locale _____	<b>115</b>	PREFETTURA SINDACO
<b>PRONTO SOCCORSO</b> Telefono locale _____	<b>118</b>	USL/ASL CENTRO ANTIVELENI
<b>POLIZIA</b> Telefono locale _____	<b>113</b>	VIGILI URBANI AZIENDA GAS
<b>CARABINIERI</b> Telefono locale _____	<b>112</b>	AZIENDA ACQUA AZIENDA ELETTRICA
AZIENDA GESTIONE CENTRALE TERMICA		RIMOZIONE AUTO
AZIENDA RIFIUTI		TELECOMUNICAZIONI
SERVIZIO MANUTENZIONE		SERVIZIO MANUTENZIONE



## Allegato 8: SCHEDA RIASSUNTIVA COMPORAMENTI DA TENERSI IN CASO DI EMERGENZA

**Destinatari:** TUTTE LE PERSONE (ospiti, presenze momentanee, etc.)

### **IN CASO D'INCENDIO**

- 1) mantenere la calma
- 2) non attardarsi per alcun motivo nei locali
- 3) avvertire immediatamente il personale dell'azienda
- 4) seguire le istruzioni del personale addetto all'evacuazione
- 5) dirigersi verso l'esterno e radunarsi nel cortile interno
- 6) in caso di fumo coprire bocca e naso con un fazzoletto bagnato e camminare rasoterra;
- 7) proteggere i capelli dal fuoco.

### **IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA**

- 1) mantenere la calma
- 2) avvertire immediatamente il personale dell'azienda
- 3) restare a disposizione degli addetti al primo soccorso e, se richiesto, collaborare





Vedere planimetrie  
esposte nei locali  
dell'edificio